

€ 1,50* In Italia solo per gli acquirenti edicola e fino ad esaurimento copie. In vendita abbonamento obbligatorio con Biblioteca Multimediale "BBC" (Il Sole 24 Ore € 1,40 € + BBC € 5,50 € 0,10 €)

Venerdì 8 Agosto 2014

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATA NEL 1865

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano Anno 150° Numero 216



UCRAINA/LE RITORSIONI RUSSE
Putin blocca l'import di alimentari Ue e Usa

Scott, Sorrentino, Scarci, Cavestri • pagine 6 e 7

UCRAINA/L'ANALISI
Le sanzioni pesano come uno shock petrolifero

di Marco Fortis • pagina 6



LA GUIDA PRATICA PER LA FAMIGLIA

LE REGOLE E LE OPPORTUNITÀ | 17

Web / Come navigare sicuri in Rete

LE SCELTE DI PORTAFOGLIO | 18

Web / Investire nei titoli internet

Marisa Maraffino e Andrea Franceschi • pagine 34-35

LE SCELTE DA FARE

Un confine tra passato di crisi e futuro di ripresa

di Alberto Quadrio Curzio

Il calo del Pil italiano del secondo trimestre conferma una discesa che prosegue dal terzo trimestre del 2011. L'attenuazione del calo sui dati tendenziali trimestrali non basta a tranquillizzare e quindi bisogna che il Governo sia in Italia che in Europa (e con il supporto di tutte le forze produttive) tracci un confine netto tra un passato di crisi e un futuro di ripresa.

Il Pil trimestrale. Un calo dello 0,2% sul trimestre precedente e dello 0,3% sul corrispondente trimestre del 2013 (con "calo acquisito" del Pil per il 2014 dello 0,3%) è preoccupante, anche perché riguarda tutti e tre macro-settori dell'economia (agricoltura, industria, servizi). La variazione della domanda interna è nulla mentre la componente estera è negativa per gli effetti della crisi Russia-Ucraina che intaccherà anche i prossimi dati tedeschi. Meglio è andata la produzione industriale che è cresciuta in giugno su maggio e nel primo semestre 2014 sul corrispondente del 2013 ma che non ha compensato i cali del Pil.

La lunga crisi italiana. Per varie ragioni (politiche, economiche, fiscali) siamo rimasti più esposti alla crisi di altri grandi Paesi della Eurozona anche perché la nostra non-crescita ha una storia lunga. Limitandoci agli ultimi 10 anni, dal 2005 abbiamo avuto una crescita media annua molto più bassa dell'Eurozona. Nel quinquennio 2005-09 abbiamo avuto un calo medio annuo di circa lo 0,4% mentre la Uem è cresciuta dello 0,7%. Dunque una differenza di 1,1 punti percentuali in media annua. Sul 2010-14 l'Italia è calata circa dello 0,3% medio annuo mentre la Uem è cresciuta dello 0,7%. Dunque una differenza di 1 punto percentuale annuo. Non sono differenze da poco.

Le cause di questo divario sono state analizzate dall'Fmi, dall'Ocse, dalla Commissione Europea, dalla Banca d'Italia e anche nel Def del Governo presentato alla Commissione europea in aprile. Consideriamo solo tre tematici europei interrelati e relativi alle istituzioni e agli apparati, all'economia e agli investimenti, all'Europa e alla crescita.

Continua > pagina 16

IL RICHIAMO DI DRAGHI

Il presidente Bce: incertezza e troppe tasse hanno determinato il calo del Pil - Gli Stati cedano sovranità

«L'Italia faccia più riforme per sbloccare gli investimenti»

Renzi: d'accordo con il Governatore, nessuna lettera Bce in arrivo

Monito di Mario Draghi all'Italia: il calo del Pil - ha detto ieri dopo aver presieduto il consiglio Bce - è legato essenzialmente all'incertezza prodotta dalle mancate riforme. «Paesi come l'Italia hanno bisogno di tasse più basse» mentre «gli investimenti sono fer-

mi». Sul terreno delle «riforme strutturali», ha ribadito il presidente Bce, occorre che gli stati rinuncino a una parte della loro «sovranità». Il premier Renzi: totalmente d'accordo con Draghi, nessuna lettera Bce in arrivo.

Servizi e analisi > pagine 2 e 3

L'ANALISI

Quella spinta da Francoforte

di Donato Masciandaro

Riforme strutturali per avere mercati più competitivi e Stati più efficienti: è l'unica spinta possibile per ritornare a crescere e dare un senso alla politica monetaria espansiva che la Banca centrale europea

ha deciso di proseguire, ma non di accentuare. Perché le condizioni monetarie per tornare alla normalità ci sono. Peccato che manchino tutte le altre politiche economiche.

Continua > pagina 3

Mercati in tensione. Calano euro e Borse, risale lo spread



Wall Street in ritirata fa soffrire Piazza Affari

di Maximilian Cellino e Walter Riolfi • pagina 2

Il ministro: la riduzione del cuneo fiscale deve essere strutturale - È legge anche il decreto competitività

Padoan: spending o tagli alle detrazioni

Ok definitivo al decreto Pa - Cottarelli: risparmi per 2-3 miliardi dalle partecipate

In un'informatica alla Camera il ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, avverte: senza una spending review scatterano i tagli a detrazioni e agevolazioni. Per il ministro la riduzione del cuneo fiscale deve essere strutturale. Padoan aggiunge: troppo presto una

valutazione sugli effetti del bonus degli 80 euro.

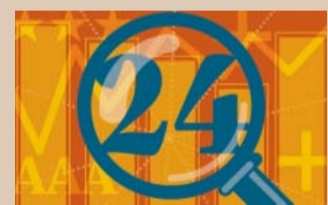
Ieri è arrivato al traguardo il decreto Pa, mentre nella notte è passata la fiducia sul decreto competitività. Cottarelli prevede 2-3 miliardi di risparmi dalle partecipate.

Servizi > pagine 4, 5 e 32

RATING 24

Dalla mobilità alla staffetta: tutte le novità della riforma Pa

Barone, Bartoloni, Paris • pagina 4, con l'analisi di Davide Colombo



LE NUOVE BANCONOTE FIRMATE CASALE MONFERRATO

Tecnologia made in Italy per le sterline della Regina

di Paolo Bricco

Tecnologia (sicurezza) italiana, per le nuove banconote della Regina. Le più diffuse, quelle da 5 e da 10 sterline, saranno per

la prima volta non più in filigrana, ma in plastica. A garantire la parte più sofisticata del complesso procedimento tecnologico e manifatturiero vigilato dalla Bank of England ci penserà la Cerutti Pack-

aging Equipment, del Gruppo Cerutti di Casale Monferrato. A gennaio, la Bank of England - dopo avere perfino svolto una consultazione popolare fra gli inglesi che hanno espresso il loro gradimen-

to al piccolo masignificativo cambiamento storico - ha annunciato pubblicamente la decisione di ricorrere alle banconote nel nuovo materiale, che rispetto a quelle tradizionali hanno una durata di

vita di quattro volte tanto, si usano molto meno e - se prodotte a regola d'arte - sono molto più difficili da falsificare (il rapporto, per gli specialisti, è di uno a mille).

Continua > pagina 8

Lupi: ok di Etihad - Voli a rischio-chaos

Alitalia, oggi l'accordo I dipendenti protestano: assenti per malattia

L'accordo Alitalia-Etihad è alla firma oggi: lo ha annunciato il ministro Maurizio Lupi. Ma la compagnia italiana ha lanciato al Garante l'allarme sulla

possibilità di assenze di massa (soprattutto a Fiumicino) legate alla richiesta di certificati di malattia.

Dragoni e Serafini > pagina 19

IL COMMENTO

I folli di «certificato selvaggio»

di Alberto Orioli

Non è bastato "bagaglio selvaggio". Come in altre tristi stagioni alcuni dipendenti Alitalia sembrano orientati a "marcare visita" in massa nel giorno della firma dell'accordo storico che potenza Fiumicino, salva loro il

posto di lavoro e garantisce, forse per la prima volta, una vera strategia industriale di lungo periodo. La vigliaccheria di "certificato selvaggio" contro la razionalità di un piano credibile.

Continua > pagina 16

PANORAMA

Il Senato conclude le votazioni, oggi il via libera alla riforma Titolo V, l'ambiente torna allo Stato

Il Senato ha concluso ieri le votazioni sull'intero articolato di riforma del disegno di legge Boschi. Le competenze sulle politiche ambientali tornano allo Stato, mentre è stato posto un tetto ai compensi degli amministratori regionali.

> pagina 15

IL PUNTO di Stefano Folli

Tre fotografie della crisi



La riforma del Senato - la riforma Renzi - che supera, sia pure con affanno, il primo passaggio parlamentare. Mario Draghi che indica i ritardi nelle riforme strutturali dell'economia e accenna a "cessioni di sovranità". I

dipendenti Alitalia che si astengono in massa dal lavoro recapitando certificati medici di comodo. L'Italia di oggi è racchiusa drammaticamente in queste tre foto.

Continua > pagina 15

INTERVISTA AD ANNA FINOCCHIARO (PD)

«La dignità del Senato resta intatta»

Emilia Patta • pagina 15

LA PERSECUZIONE E LA FUGA DEI CRISTIANI

Iraq, esodo biblico Un crimine contro l'umanità

Alberto Negri • pagina 14

Pulizia etnica e religiosa: la follia del califfo

Vittorio Emanuele Parsi • pagina 14

Scopri come la stampa 3D cambia il modo di lavorare, creare, progettare

DISPONIBILE ANCHE IN DIGITALE SU APP STORE E GOOGLE PLAY

IN EDICOLA

Mercati

FISEMib	19130,65	-1,94	variaz. %	Dow Jones I	16368,27	-0,46	variaz. %	Xetra Dax	9038,97	-1,00	variaz. %	Nikkei 225	15232,37	0,48	variaz. %	FISE100	6597,37	-0,58	variaz. %	€/S	1,3368	0,17	variaz. %	Brent dtd	103,91	-0,15	variaz. %	Oro fixing	1305,25	-0,10	variaz. %
---------	----------	-------	-----------	-------------	----------	-------	-----------	-----------	---------	-------	-----------	------------	----------	------	-----------	---------	---------	-------	-----------	-----	--------	------	-----------	-----------	--------	-------	-----------	------------	---------	-------	-----------

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice FISEMIB

Titolo	Pr.RH.€	Var. %	Titolo	Pr.RH.€	Var. %
A2A	0,737	-5,57	Fiat	6,555	1,39
Alitalia	17,150	-4,19	Finmecc.	6,425	-0,54
Autogrill	5,790	-2,44	Generali	15,100	-1,24
Azienda EL	17,410	0,75	Geich	15,430	-3,50
B. Popolare	9,900	-4,35	Intesa Sanpaolo	2,100	-2,88
B.P.E. Romagna	5,065	-13,71	Ixottica	38,750	-2,42
B.P. Milano	0,530	-7,83	Mediaset	2,832	1,14
Buzzi Unicem	10,690	-2,93	Mediobanca	5,915	-1,09
Campani	5,615	-1,49	Mediolanum	5,305	-3,02
CNI Industrial	6,240	-3,41	Moncler	12,090	6,26
Enel Green Power	1,899	-2,47	Monte Paschi SI	1,144	-3,62
Eni	3,894	-2,96	Pirelli & C	10,910	-2,15
Enx	18,210	-1,41	Prossiant	15,070	-0,53
Exor	27,040	0,81	S. Ferragamo	19,540	-1,36
			Saipem	16,540	-1,72
			Snam	4,178	-1,46
			Stm Microelectr.	5,850	0,26
			Telecom Italia	0,912	1,06
			Tenaris	15,750	-1,99
			Terna	3,722	-0,75
			Tot S	85,200	2,04
			UBI Banca	5,590	-3,85
			Unicredit	5,575	-1,15
			UnipolSai	2,070	-3,27
			World Duty Free	7,755	-3,00
			Yox	17,800	2,89

FTSE ITALIA ALL SHARE -1,93

Base 31/12/02=23.356,22

20150 apertura chiusura

20200

QUANTITATIVI TRATTATI €

Valuta	07.08	06.08
Dollaro Usa	1.3368	0,0023
Yen Giappone	136,7600	0,1800
Sterlina inglese	0,7940	0,0011
Franc svizzero	1,2150	-0,0002
Dollaro canadese	1,4615	-0,0028
Renminbi cinese	8,2359	0,0114
Dollaro australiano	1,4615	-0,0028
Corona svedese	9,2334	-0,0120
Dollaro austriaco	1,4414	0,0085

I CAMBI DELL'EURO (rel. Bce)

Valuta	07.08	Diff.
Dollaro Usa	1,3368	0,0023
Yen Giappone	136,7600	0,1800
Sterlina inglese	0,7940	0,0011
Franc svizzero	1,2150	-0,0002
Dollaro canadese	1,4615	-0,0028
Renminbi cinese	8,2359	0,0114
Dollaro australiano	1,4615	-0,0028
Corona svedese	9,2334	-0,0120
Dollaro austriaco	1,4414	0,0085

MATERIE PRIME

Prezzi off. a Londra (\$/0)	07.08	Var. %
Alluminio	2014,5	1,80
Argento	1968,0	-1,20
Caffè arabica		

INDICI

Passo/Indice	07.08	Var. %
BORSE EUROPEE		
DJ EuroStoxx	303,27	-1,10
Amsterdam An. Ex.	394,20	0,76
Bruxelles Bel 20	3055,96	-0,05
Francoforte Dax	9038,97	-1,00
Helsinki Omah Gen	7378,96	-0,29
Liobona Psi 20	3453,29	-2,27
Londra Foe 100	6597,37	-0,58
Madrid Ibex 35	10078,60	-1,64
Parigi Cac 40	4149,83	-1,36
Vienna Aix Index	2239,24	0,14
Zurigo Swiss Mkt	8306,75	0,20
ALTRI INDICI		
New York S&P 500	16368,27	0,46
New York S&P 500	1909,57	-0,56
New York Nasdaq	4334,97	-0,46
Tokyo Nikkei 225	15232,37	0,48
Hong Kong Hang S	24387,56	0,80
San Paolo B3V	56188,05	-0,53
Shanghai Comp.	2187,67	-1,34
Sydney All Ordin.	5500,67	-0,06
Singapore Straits T.	3315,55	0,14
Toronto 300 Comp.	15118,77	0,55

INDICE CAMBI (22 valore)

Indice Sole-24ore	110,24	0,02
-------------------	--------	------

24ORE BUSINESS SCHOOL MASTER PART TIME

MASTER CRIMINOLOGIA E REATI ECONOMICI

IL fenomeno criminale, analizzato nelle dimensioni investigative, economiche, psicologiche e giuridiche

MILANO, DAL 14 NOVEMBRE 2014, 1ª EDIZIONE

MASTER PART TIME, 20 WEEKEND NON CONSECUTIVI

LABORATORIO PRESSO LA POLIZIA SCIENTIFICA DELLA SVIZZERA ITALIANA

GRUPPO 24ORE

WWW.FORMAZIONE.ILSOLE24ORE.COM

Servizio Clienti
tel. 02 (06) 3022.3247/3811
fax 02 (06) 3022.4462/2059
business.school@ilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE Formazione ed Eventi
Milano - via Monte Rosa, 91
Roma - piazza dell'Indipendenza, 23 b/c
Organizzazione con sistema di qualità certificato ISO 9001:2008

Prezzi di vendita all'estero: Albania € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Francia € 2, Germania € 2, Monaco P. € 2, Slovenia € 2, Svizzera Sfr 3,20, Uk lbs 1,80.
* con "Il Grande Blek" € 5,90 in più; con "BBC English GO" € 6,90 in più; con "Rilanciare l'impresa" € 7,90 in più; con "I Protagonisti della Grande Guerra" € 8,90 in più; con "Dossier lavoro" € 9,90 in più; con "L'Impresa" € 6,90 in più; con "Redditi da Lavoro Dipendente" € 9,90 in più; con "Papa Francesco e le donne" € 9,90 in più; con "Ravvedimento del Contribuente" € 9,90 in più.
Nella Regione Campania, solo su richiesta e fino ad esaurimento copie, in abbonamento gratuito con Il Denaro € 1,10. Nella Regione Umbria in abbonamento obbligatorio con Il Giornale dell'Umbria € 1,10 (solo su richiesta con Biblioteca Multimediale "BBC English GO" € 0,10 in più fino ad esaurimento copie)

